

BASSO BIELLESE



ALPINI Viverone e Roppolo Rinnovato il consiglio Scarafia nuovo capogruppo

Nei giorni scorsi il gruppo Alpini di Roppolo e Viverone ha nominato il nuovo consiglio direttivo così composto: capogruppo Gianluca Scarafia, vice capogruppo Patrizio Cavagliano, consiglieri Paolo Piccoli, Valter Scavarda, Federico

Tarello, Paolo Tarello, Massimiliano Viotto, Paolo Zaniboni. Segretario Paolo Piccoli. Il nuovo capogruppo è Gianluca Scarafia. Tra i primi eventi organizzati una cena nella quale sono stati consegnati assegni alle scuole e alla Croce Rossa di Cavaglia e il rinnovo degli impegni solidali che permettono di raccogliere fondi per una gita dei bambini della primaria di Viverone al museo degli Alpini di Torino il 30 aprile.

• E.R.

CERRIONE Intanto il Comune ha chiesto l'aumento della videosorveglianza Lo smaltimento d'oro passa dall'Europa Incontro in Prefettura sulla discarica abusiva, accordo per trovare fondi. Ma serve un milione di euro

CERRIONE Mentre si attende il responso del Tar sul ricorso contro l'ordinanza di sgombero del Comune presentato dalla proprietà dell'edificio di via Monte Mucrone a Cerrione in cui, il 22 agosto scorso, fu scoperta una maxi discarica abusiva, l'amministrazione cerca "alleati" e soprattutto i fondi necessari allo smaltimento dei rifiuti ancora ammassati nell'area.



L'incontro. Ieri, in Prefettura, il sindaco Anna Maria Zerbola ha incontrato il prefetto di Biella, Annunziata Gallo, a cui ha spiegato la situazione e la fase di stallo da cui si vuole uscire nel più breve tempo possibile. Con lei c'erano i rappresentanti di Arpa e i proprietari dell'edificio, la famiglia Perino, che ha dichiarato fin dall'inizio di aver affittato, con regolare contratto, il capannone ad un lombardo, utilizzato poi per un'attività con cittadini moldavi poi spariti nel nulla. A questo proposito l'indagine è ancora in corso.

Le richieste. Il Comune di Cerrione ha chiesto alla Prefettura di implementare

STORIA INFINITA Dall'agosto scorso i rifiuti sono presenti nell'area di via Monte Mucrone a Cerrione. Il sindaco Anna Maria Zerbola (foto) cerca una soluzione

la videosorveglianza in remoto effettuando maggiori controlli nell'area (attualmente è presente anche un servizio di vigilanza notturna, ndr). Inoltre è stato presentato un progetto in cui l'amministrazione si fa portavoce di un iter burocratico per chiedere fondi europei necessari allo smaltimento con tanto di coinvolgimento della Regione. Partecipare ai bandi e ottenere i finanziamenti potrebbe sbloccare una situazione quanto meno complicata. Perché sia il

Comune che la proprietà non hanno abbastanza soldi per liberare l'area dalle 3500 tonnellate di rifiuti, molti dei quali speciali, per cui servirebbe sborsare un milione di euro.

In attesa. Indipendentemente dalla pronuncia del Tar, prevista entro il 10 febbraio, Comune e proprietà sembrano aver fatto dei passi in avanti, almeno sul fronte amministrativo. Ma intanto i rifiuti continuano a restare ammassati abusivamente e c'è chi



si chiede, come i vicini residenti, se dietro a quell'area ora sotto sequestro non vi siano situazioni di rischio per l'ambiente.

La segnalazione. Proprio dagli abitanti della zona era giunto in Comune l'avviso che stava succedendo qualcosa di strano. In particolare per la presenza di camion e tir che si muovevano nei paraggi dell'area creando più di un sospetto.

• Eleonora Rosso
• Lorenzo Lucon

VIVERONE E ROPPOLO Progetto ambientale Volontari ungheresi al lago

VIVERONE Un nuovo progetto vede coinvolti i Comuni di Viverone e Roppolo. Si tratta di VisPO, l'iniziativa promossa da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Arpa Piemonte ed Eri Ungheria.

Il progetto prevede attività di volontariato rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 30 anni che abbiamo a cuore l'ambiente e la sua salvaguardia ma soprattutto che vivono in Piemonte sulle sponde del Po piemontese e dei suoi affluenti, più un progetto pilota per venti volontari ungheresi, che saranno gestiti da ERI (European Research Institute) Ungheria sul Danubio.

Anche il lago di Viverone è coinvolto nel progetto ed è per questo che Viverone aderirà ospitando dei volontari che si occuperanno della cura del lago a partire già dai prossimi mesi. Le attività di volontariato previste dal progetto sono: organizzazione e partecipazione ad attività per la pulizia delle sponde dei fiu-

mi dei bacini d'acqua, organizzazione e partecipazione a conferenze sul tema e percorsi formativi sulle acque fluviali come risorsa ambientale, ludico-sportiva, e turistica per le scuole medie e superiori e università. Formazione pratica e teoria su ecosistemi fluviali, attività di protezione civile e tecniche di campionamento delle acque (sarà tenuta da Legambiente e da Arpa Piemonte e una parte sarà svolta in lingua inglese).

Sessanta volontari, tra cui quelli che opereranno sulle acque del lago di Viverone, potranno inoltre prendere parte a corsi di canoa e coinvolgere a loro volta bambini e ragazzi del territorio. L'esperienza di VisPO vedrà impegnati i volontari per 168 ore da svolgere in circa 42 giorni da svolgere entro il 31 dicembre 2020. Ulteriori informazioni verranno rese note nelle prossime settimane dagli enti che aderenti.

• E.R.

PRIMO APPUNTAMENTO DELL'ANNO CON IL BUON CAMMINO



A SETTIMO ROTTARO SULLE ORME DI NAPOLEONE Fredo e tempo incerto non hanno fermato gli appassionati delle passeggiate all'aperto che, domenica scorsa, hanno preso parte al primo appuntamento dell'anno dedicato al Buon Cammino, l'iniziativa che coinvolge i Comuni di Roppolo e Viverone. La giornata, organizzata dall'associazione Coltiviamo e da Slowland Piemonte, ha visto la partenza da frazione Masseria e l'arrivo nel centro storico di Settimo Rottaro dove era in corso la sagra del Salam ad patata.

Eco FLASH

SALUSSOLA Borse di studio Graziella Pollono

SALUSSOLA Il Comune di Salussola rinnova il suo impegno in favore degli studenti più meritevoli. Sono infatti aperte le candidature a ricevere la borsa di studio dedicata a Graziella Pollono, ex preside della scuola media del paese. Anche quest'anno, infatti, sono stati diversi i privati che hanno contribuito a rinnovare il riconoscimento finanziato anche dal lascito "Generale Bignami" e da fondi messi a disposizione dal Comune. Tutti gli interessati (che devono essere iscritti alla scuola secondaria del paese) possono candidarsi presentando l'apposita domanda disponibile negli uffici comunali a cui dovrà essere allegato il curriculum scolastico. Sarà poi una commissione, composta dal sindaco di Salussola e da personale docente, a valutare le candidature e determinare i vincitori della borsa di studio che verrà consegnata nell'ambito di una manifestazione pubblica. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 aprile. Informazioni presso gli uffici comunali o sul sito del Comune di Salussola.